

FRANCESCA TURCATO

Violista veneziana, inizia lo studio del violino all'età di cinque anni e continua il suo percorso presso il Conservatorio di Venezia con i maestri Giulio Bonzagni e Stefano Zanchetta, diplomandosi nel 2006. Parallelamente si dedica allo studio della musica antica, anche su strumenti originali, con Cinzia Barbagelata, e successivamente si diploma in Viola presso il Conservatorio di Vicenza con Davide Zaltron. Si perfeziona con i violinisti Anahi Carfi (La Scala) e Roberto Ranfaldi (Rai), ha conseguito masterclass con i violisti Danilo Rossi (La Scala) e Julia Gartemann (Berliner Philharmoniker). Nell'ambito della musica da camera, hanno avuto un ruolo importantissimo gli incontri con i maestri Oliver Wille, Reiner Schmidt, Dirk Mommertz ed Eberhard Feltz. Nel 2017 ha conseguito il Master Degree in Musica da Camera presso la Musikhochschule di Hannover.

Camerista per vocazione, ha suonato in moltissime sale prestigiose di tutta Europa, accanto ad artisti quali Valentin Erben (violoncellista del leggendario quartetto Alban Berg), Bruno Canino, Alberto Ferro, Miriam Prandi, Enrico Bronzi, Avi Avital, Uri Caine, Yves Henry, Davide Formisano, Massimo Mercelli, Julian Bliss, Derek Bermel.

Collabora come Prima Viola con diverse realtà italiane: OCM Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra I Pomeriggi Musicali, Orchestra Fondazione Arturo Toscanini di Parma, Orchestra Sinfonica di Milano, OFI Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra da camera Milano Classica, Orchestra da Camera di Venezia, Buxus Consort, La Follia Barocca, ensemble LaBarocca; come Viola di Fila con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra del teatro La Fenice, orchestra Leonore di Pistoia. Nel 2018 è stata scelta personalmente da Ezio Bosso come Prima Viola e Solista della Stradivari Chamber Orchestra e della Europe Philharmonic Orchestra, svolgendo un'intensa attività concertistica e registrando per Sony, Rai3 e Rai5.

Dal 2012 al 2020 è stata violista del Quartetto Indaco, formazione che ha raccolto l'entusiasmo del pubblico di molti festival e concorsi internazionali, compreso il Concorso Internazionale 'Premio Paolo Borciani', del quale è stato finalista nell'edizione del 2017.

Suona una viola di Frédéric Chaudiere del 2000.